

Reddito di emergenza al via con 20mila domande

D.Col.

AIUTO AI CITTADINI Avviate le procedure per la richiesta, simili al reddito di cittadinanza roma Quasi ventimila domande per il Reddito di emergenza nel giorno in cui Inps chiude la prima tranche dei pagamenti del bonus da 600 euro previsti per il mese di aprile. Con i circa 400mila accreditati effettuati in giornata ai lavoratori autonomi che avevano già beneficiato del sussidio di marzo l' Istituto, dopo il milione e 400mila bonus giovedì, ha così raggiunto i primi due milioni di pagamenti. Altrettanti sono annunciati con la valutazione di lunedì 25 maggio. Ieri senza grandi annunci sono state avviate le procedure per la domanda del Reddito

di emergenza (Rem) che sostanzialmente seguono un canale molto simile a quello per il Reddito di cittadinanza. Inps sta per pubblicare un messaggio con le istruzioni operative cui seguirà, nei prossimi giorni, la circolare. La platea del Reddito di emergenza conta su 900mila famiglie, per circa 2 milioni di beneficiari potenziali, la dotazione messa in campo con il Dl "rilancio" è poco meno di un miliardo. Alle famiglie in difficoltà viene riconosciuta una forma di sostegno straordinario erogato in due quote con un valore compreso per ciascuna fra 400 e 800 euro (840 euro a famiglie con componenti in condizioni di disabilità grave o non autosufficienza). Per ottenerlo il nucleo familiare deve avere un Isee non superiore ai 15mila euro. Sono esclusi i beneficiari di Reddito di cittadinanza e i pensionati, mentre le giacenze da patrimonio finanziario non devono superare i 10mila euro per un single (ma il limite è rimodulato in base al numero di figli e alla presenza di persone disabili). Per



richiedere il reddito di emergenza ci si può rivolgere a Caf e Patronati, con cui Inps e ministero del Lavoro hanno aggiornato le convenzioni. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica entro il 30 giugno 2020, autenticandosi con PIN, SPID, Carta Nazionale dei Servizi e Carta di Identità Elettronica. Vale ricordare che da febbraio sul sito dell' Inps è in funzione un servizio che consente di scaricare l' Isee pre-compilato. Gli utenti con il Pin potranno avere il documento con la semplice introduzione dei dati anagrafici e del codice fiscale. Fatta questa operazione l' Isee ha dodici mesi di validità e viene associato alla prestazione opzionata. L' avvio delle procedure per la richiesta del Reddito di emergenza è stato annunciato dalla ministra, Nunzia Catalfo, mentre già le domande scorrevano sul sito dell' Inps. Questa volta i vertici dell' Istituto hanno scelto una strategia diversa: nessun "click day" annunciato e partenza prima delle circolari, in nome di quella semplificazione che il governo ha voluto a tutti i costi garantire in questa fase di uscita dalla crisi pandemica. Tornando al bonus da 600 euro, martedì arriveranno infine i versamenti cash per i 190.000 lavoratori che, all' atto della domanda inviata ad aprile scorso hanno scelto questa modalità di pagamento. Per riscuotere la seconda rata dell' indennità, questi lavoratori potranno rivolgersi a qualsiasi sportello postale del territorio nazionale con la comunicazione che riceveranno da Poste Italiane, oltre che del documento di identità e di un documento attestante il proprio codice fiscale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.